

## L'INFERMIERE DI FAMIGLIA E COMUNITA'

Operando in piena integrazione con la rete delle figure socio sanitarie e sociali presenti sul territorio, l'infermiere di famiglia e di comunità **favorisce infatti la conoscenza e l'accesso ai servizi sanitari e sociosanitari da parte del cittadino** e promuove la salute e la tutela dei singoli individui, delle famiglie e della comunità.

Gli infermieri di famiglia e comunità si integrano con i medici di medicina generale, i pediatri di libera scelta, le unità speciali di continuità assistenziale (USCA), le Unità Territoriali per l'Emergenza Sociale Covid-19 (UTES), i Servizi Territoriali per la Valutazione Multidimensionale (STVM). Nei casi di fragilità sanitaria o sociale, è questa figura infermieristica che può allertare il medico curante e, nel caso, i servizi sociali di riferimento e pianificare interventi condivisi con gli altri attori della rete socio sanitaria territoriale.

Il nuovo ambulatorio risponderà al ***Centro di Coordinamento di Via Borgo Palazzo***, già attivo dallo scorso mese di novembre. Esso farà rete con le altre sedi già attivate in Val Brembana e Valle Imagna, oltre che a Valtesse.

L'utilizzo della sede di ***via Caprera*** nasce da una convenzione tra Comune di Bergamo e ASST Papa Giovanni XXIII che definisce la concessione in comodato d'uso gratuito per tre anni di alcune porzioni dell'immobile del CT riqualificate ad hoc per renderle funzionali alla realizzazione dell'ambulatorio.